

fu però attuata che pel nuovo decreto 27 dicembre 1766, e il locale ove ora sono gli uffici di Sanità e del porto aprivasi allora allo studio della pittura, dell'architettura, e della scultura, studio diretto da buoni maestri, soccorso da ottimi esemplari e modelli, con tutte quelle providenze che meglio condur potessero allo scopo (1). L'utilità delle accademic fu non ha guari posta in questione, ma comunque se ne voglia giudicare, certo è che dalla veneziana, come da altre, uscirono allora valenti artisti, e se Venezia rimaneva inferiore nella scultura, sorse Canova a rivendicarla, cogliendo in questa appunto la palma, e facendola degnamente gareggiare con Atene e con Roma (2).

(1) Vedine lo *Statuto*, stampato nel 1782 dal Savioni.

(2) Fiorirono in questo secolo distinti pittori come Ant. Canal anche detto il *Canaletto*, Rosalba Carriera, Pietro Longhi, G. B. Tiepolo detto il *Tiepoletto*; la scultura fu meno gloriosa finchè risorse nel Torretti e nell'immortale Canova.

